



GIOVANNI FIORITI EDITORE

Giovanni Fioriti Editore s.r.l.

via Archimede 179, 00197 Roma

tel. 068072063 - fax 0686703720.

E-Mail info@fioriti.it – www.fioritieditore.com

www.clinicalneuropsychiatry.org

Una palla di neve in una tempesta.

Note di un medico sull'incertezza in medicina

Di Steven Hatch

Presentazione



Tra i radiologi si dice che trovare un tumore in una mammografia è come trovare una palla di neve in una tempesta.

Umore nero tra medici che illustra le difficoltà di trovare segnali (palle di neve) entro un ambiente pieno di segnali disturbanti (tempesta). I medici affrontano problemi simili ogni giorno quando vagliano montagne di dati provenienti dagli esami del sangue, dai raggi X o dall'infinita lista dei sintomi dei pazienti.

Ammettiamolo, le diagnosi sono spesso soltanto fondate congetture e le prognosi sono ancora meno certe.

C'è una significativa quota di incertezza nella pratica medica quotidiana che dà luogo a confusione e a complicazioni potenzialmente letali. Questo libro è un'indagine sui molti aspetti dell'incertezza nella medicina moderna con l'obiettivo di dare al lettore un'idea delle sfide che si incontrano in tutti i campi della medicina, dal cancro alle patologie cardiovascolari, alle malattie infettive e altro ancora, con l'idea di fondo che riconoscendo piuttosto che negando l'incertezza si possono prendere decisioni migliori sulla salute delle persone. La medicina può fallire – qualche volta spettacolarmente – quando pazienti e dottori ripongono troppa fede nella tecnologia medica moderna.

Questo libro ci rende al contempo più umili e più in grado di padroneggiare il lavoro clinico, togliendo i veli all'oscurità che permea la teoria e la pratica della medicina moderna. È dunque una lettura essenziale per medici e pazienti

Paradossalmente, nell'era della comunicazione globale, è davvero difficile, per tutti noi, orientarci nel panorama dell'informazione medica.

Anche il cittadino mediamente istruito può confondersi e fare scelte sbagliate, nel tentativo di districarsi tra il bombardamento quotidiano di fake news e di un giornalismo medico-scientifico superficiale quando non addirittura fuorviante. Che i vaccini siano una delle scoperte più vantaggiose per la salute dell'umanità dovrebbe essere, e non lo è ancora, fuori discussione. Ma è davvero necessario che tutte le donne tra i 40 e i 50 anni si sottopongano ogni anno alla mammografia? O che gli uomini rilevino annualmente il PSA per la prevenzione del cancro alla prostata? O che i sessantenni cerchino di portare la loro pressione arteriosa a 120-80?

In realtà, come ci insegna pazientemente e con dovizia di esempi Steven Hatch in questo libro, diagnosi, prognosi e terapia in medicina sono dominate dall'incertezza. Si procede per tentativi, guidati da esperienza e buon senso. E una maggiore dose di umiltà tra medici e pazienti ci aiuterebbe a prendere decisioni migliori per la nostra salute.

Steven Hatch è professore di medicina all'Università del Massachusetts Medical School. Lavora nella divisione di malattie infettive e immunologia.

INDICE

NOTA DELL'AUTORE	XI
PREFAZIONE	XV
INTRODUZIONE	1
CAPITOLO 1. <i>PRIMUM NON NOCERE</i> : LE MOTIVAZIONI E I RISCHI DELL'ECESSO DI DIAGNOSI	21
CAPITOLO 2. UN PICCOLO ESEMPIO: I RISCHI DEL VALORE PREDITTIVO	45
CAPITOLO 3. UNA PALLA DI NEVE IN UNA TORMENTA	49
CAPITOLO 4. LE PRESSIONI DEL GESTIRE LA PRESSIONE	75
CAPITOLO 5. I FALSI PROFETI DI LYME: L'AFFATICAMENTO CRONICO, UNA MALATTIA TRASMESSA DALLE ZECCHE E LA SOPRAVALUTAZIONE DELLA CERTEZZA	85
CAPITOLO 6. LE ORIGINI DELLA CONOSCENZA E I SEMI DELL'INCERTEZZA	109
CAPITOLO 7. IL PROBLEMA DELLA CORRELAZIONE E DELLA CAUSA O PERCHÉ IL CIOCCOLATO FONDENTE POTREBBE NON RIDURRE IL RISCHIO CARDIACO	131
CAPITOLO 8. L'OSSERVATORIO DELLA SALUTE: ESAGERAZIONI, ISTERISMI E LA MARCIA INARRESTOPPABILE DEL PROGRESSO SECONDO I MEDIA	155
CAPITOLO 9. CONCLUSIONE: LA CONVERSAZIONE	181
RICONOSCIMENTI	203
APPENDICE	207
BIBLIOGRAFIA	225
INDICE ANALITICO	233

*Confusione + scienza = risposte**

**Le risposte possono richiedere anni di studio (vero studio, non studi umanistici) per essere comprese e dovranno essere esposte come probabilità, non come certezze assolute.*

C. G. P. Grey

*La diagnosi si fonda sul concetto ottimistico che la malattia fa parte del mondo naturale che attende solo di essere capito.
Ma anche se questo è vero, la natura svela i suoi segreti con riluttanza e i nostri sensi limitati sono per certi aspetti inadeguati a scoprirli.*

Gary Greenberg

NOTA DELL'AUTORE

Questo libro è un'indagine sui molti aspetti dell'incertezza nella medicina moderna. Il mio obiettivo è dare al lettore un'idea delle sfide che si incontrano in tutti i campi della medicina, il che significa che toccherò un'ampia gamma di argomenti, dal cancro alla salute delle donne, alle patologie cardiovascolari, alle malattie infettive e altro ancora. Poiché desidero far vedere il filo che li collega, non mi è possibile fornire spiegazioni esaurienti su tutti gli argomenti che tratterò. Si potrebbe scrivere un libro molto lungo e interessante sulla mammografia, ma qui dedicherò a questo esame diagnostico soltanto qualche migliaio di parole, quanto basta per dare un'idea dei dati fondamentali e del perché la gente ha interpretato l'utilità della mammografia in modi contraddittori che hanno portato a raccomandazioni contrastanti per il suo utilizzo.

Gli specialisti che leggeranno queste pagine potrebbero trovare frustrante quella che a loro sembrerà una semplificazione eccessiva di certi studi e una bibliografia limitata. Forse sono colpevole di ciò di cui sono accusato. Ma spero che presentando i dati tratti direttamente dalle pagine delle riviste e proponendoli ai lettori in modo selettivo e inseriti in una cornice esplicativa che li aiuti a capirli, essi possano alla fine farsi un'idea di come si svolge il processo e trovino la ricerca medica un po' meno sconcertante.

Troppo spesso gli accademici vengono rimproverati dai loro colleghi quando tentano di farsi divulgatori del proprio campo di studi, il che inevitabilmente richiede l'eliminazione di alcuni livelli di complessità. Ho trovato fin troppi libri specialistici il cui argomento sembra interessante, ma che sono scritti in un gergo tecnico che costringe i lettori a combattere con un linguaggio quasi incomprensibile o con un mucchio di dettagli che finiscono per mettere in ombra il punto principale. Io farò il possibile per coniugare leggibilità e precisione scientifica. Spero così di offrire ai lettori una buona conoscenza iniziale della ricerca su soggetti umani, rendendo altresì chiaro che c'è molto di più da sapere sugli argomenti che tratterò.

Un ulteriore motivo di distacco fra gli accademici e la gente sono le citazioni. Nel mondo accademico non si può neppure andare a far pipì senza citare almeno sette fonti diverse su chi è entrato per primo in quel bagno, sugli studi fatti su chi entra e chi esce, sulla ricerca sulla dinamica dello sciacquone e così via. Poiché le nostre carriere sono legate alla capacità di fare osservazioni che nessun altro ha fatto prima, diventiamo comprensibilmente un po' irritabili se qualcuno si prende ingiustamente il merito del nostro lavoro, quindi siamo molto attenti a indicare il nome dell'autore di qualsiasi affermazione.

A me sembra che i lettori profani non siano tanto interessati a questo gioco delle citazioni. Personalmente detesto leggere un libro pieno di note (soprattutto quando sono collocate alla fine del capitolo e mi costringono a fare avanti e indietro) per poi scoprire che una data nota è soltanto un riferimento bibliografico, mentre pensavo fosse un inciso contenente ulteriori chiarimenti sull'argomento in questione. Comunque, questo è un libro che tratta di un campo eminentemente accademico, quindi ho optato per un compromesso in cui le note sono brevi digressioni, mentre i riferimenti sono riportati nella bibliografia, ma non farò citazioni specifiche nel testo. E se questo farà infuriare qualche accademico, pazienza.

In tutto il libro utilizzerò i termini "dottori" e "medici" per indicare molti tipi diversi di persone, non tutte effettivamente qualificabili come dottori o medici. In molte aree degli Stati Uniti, gli infermieri hanno oggi un'ampia libertà d'azione nel prendere decisioni mediche e alcuni godono della stessa indipendenza dei medici veri e propri. Inoltre, l'affermarsi dell'assistente medico (*physician's assistant*; PA) – un titolo che potrebbe far credere che tali figure abbiano avuto una formazione inferiore rispetto a quella degli infermieri, mentre in realtà hanno una preparazione maggiore che li colloca a metà strada fra le due professioni – ha introdotto un tipo completamente nuovo di operatore medico, e gli assistenti sono soliti ormai prendere decisioni indistinguibili da quelle dei loro colleghi medici. Utilizzo pertanto 'medico' e 'dottore' come comodi termini generici per fare riferimento a tutti questi professionisti, in modo da non appesantire il lettore con descrizioni più precise ma che possono apparire pedanti. Mi scuso in anticipo con i miei colleghi infermieri e assistenti medici per questa semplificazione.

In massima parte questo libro non è una cronaca delle mie personali esperienze di medico e, in quanto tale, non riguarda i pazienti che ho incontrato. L'unica eccezione si trova nel capitolo dedicato alla malattia di Lyme, nel quale tratto del caso di un paziente di nome David Marsh. David non è un vero paziente, bensì una figura composta da vari pazienti conosciuti nel corso di diversi anni di lavoro sulla malattia di Lyme. Nessuno dei miei ex pazienti deve temere che io possa dare nel testo informazioni sulla sua vita che lo rendano facilmente identificabile.

Come ho detto nei ringraziamenti, sono grato a molti colleghi che hanno condiviso con me le loro conoscenze in ambiti che vanno oltre le mie modeste competenze cliniche. Se ho fatto qualche osservazione acuta o illuminante in questo libro, il merito dovrebbe andare interamente a loro. Ma le eventuali inesattezze, affermazioni fuorvianti o carenze comunicative sono da ascrivere a me e a me soltanto. Ho cercato di dipingere un quadro di quello che ritengo essere un problema cruciale nella medicina di oggi, ma se non sono riuscito nell'impresa chiedo umilmente perdono al lettore.

Newton, Massachusetts e
Monrovia, Liberia, luglio 2015

Collana: Naviganti

prezzo: € 26,00 Pagine: 256

Formato 16×24

Pubblicazione: Novembre 2017 –

ISBN: 978-88-99318-08-6